

TESTI DI
ARMANDO CROMA

FOTO DI
MARCO MARANDO e
MONICA RAVAZZOLO

Con i suoi 224 Km² l'Elba è la più estesa delle isole dell'Arcipelago Toscano. I suoi abitanti vanno giustamente fieri del loro "scoglio", che, nonostante la limitata estensione, ha veramente tutto; non solo una natura splendida che con l'arrivo della bella stagione s'arricchisce di colori e profumi, ma anche l'impronta di una storia che l'ha vista più volte e per diversi motivi al centro dell'attenzione. Dalle tracce della presenza degli Etruschi e dei Romani, entrambi interessati ai ricchi giacimenti di ferro del Monte Calamita, alla più marcata influenza pisana, di cui restano importanti testimonianze sia nelle chiese di Bagnaia, Capoliveri, Poggio e San Piero in Campo, sia nelle numerose torri di avvistamento, che dovevano garantire l'immunità della popolazione dalle frequenti minacce di incursioni saracene. Furono tuttavia i Medici a lasciare l'impronta più significativa, perchè a loro si deve la valorizzazione di Portoferraio; di Cosimo I sono infatti le poderose fortificazioni che cingono il nucleo antico e la darsena (Forte Stella, Forte Falcone e Forte della Linguella), che si inserivano, completandolo, in quell'ingegnoso sistema difensivo dell'Alto Tirreno che faceva capo a Livorno. Anche gli Spagnoli, che si insediarono all'inizio del XVII secolo a Porto Longone (oggi Porto Azzurro), hanno lasciato notevoli tracce della loro presenza, identificabili nelle opere di difesa del porto (Forte S. Giacomo e Forte Focardo) e nell'edificazione, sulle pendici del Monte Castello, del Santuario della Madonna del Monserrato.

Concludendo questa breve carrellata storico-culturale, non possiamo esimerci dal segnalare, come possibile escursione, la visita alle due residenze di Napoleone, la Palazzina dei Mulini (Portoferraio) e la villetta di campagna (località S. Martino), che l'imperatore, nei dieci mesi del suo esilio, fece restaurare, arredando e decorando a proprio piacimento.

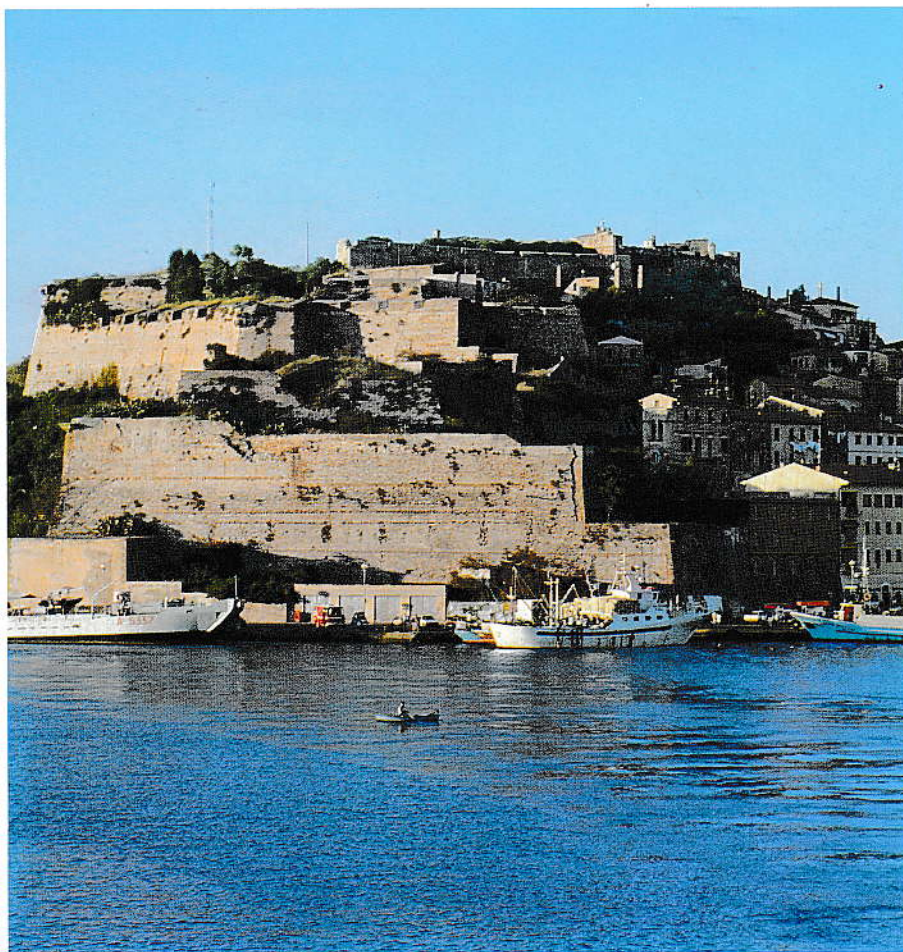
L'ISOLA D'ELBA

DIE INSEL ELBA

Mit 224 qKm ist Elba die größte Insel der toskanischen Inselgruppe. Seine Bewohner sind zu Recht stolz auf ihre Insel, die trotz ihrer geringer Ausmaße alles hat: nicht nur eine herrliche Natur, die in der schönen Jahreszeit reich an Farben und Düften ist, sondern auch Spuren einer Geschichte, in deren Verlauf es mehrmals im Mittelpunkt der Aufmerksamkeit stand. Von den Überresten der Etrusker und Römer, die beide an den reichen Eisenvorkommen des Monte Calamita interessiert waren, bis zum ausgeprägten Einfluß Pisa's, von dem sowohl in den Kirchen von Bagnaia, Capoliveri, Poggio und San Piero in Campo, als auch in den zahlreichen

THE ISLE OF ELBA

With an area of 224 sq.km., Elba is the largest island in the Tuscan archipelago. The inhabitants are justly proud of their "rock", which although it is so small lacks nothing; not only its splendid natural environment that is enriched, in spring with many colours and perfumes, but also the imprint of history during which this island has been at the centre of attention many times and for various reasons. From the vestiges of Etruscan and Roman culture, both of which are rather interesting, to the rich iron-ore deposits on Monte Calamita, and to the marked influence of Pisa, important traces of which can be found in the



In una luce suggestiva i contorni di Portoferraio, con la sagoma del faro e di parte delle fortificazioni medicee.

Con la sua forma bizzarra, articolata in una miriade di golfi e spiagge lambite sempre da acque limpide e profonde, l'Elba è praticamente un piccolo mondo, che non si finisce mai di conoscere.

Se tutta la costa, dalle Viste all'Enfola, da Procchio a Pomonte, da Fetovaia a Marina di Campo, da Capo Stella a Rio Marina, da Cavo a Bagnaia, è un'incredibile susseguirsi di angoli che invitano, come tante sirene, a tuffarsi in queste acque azzurre, magari dopo essersi riposati a

Aussichtstürmen, die die Bevölkerung vor den häufigen Überfallsdrohungen der Sarazenen schützen sollten. Wichtige Lebensstätten geblieben sind. Es waren jedoch die Medici, die die bedeutendsten Spuren hinterließen, denn ihnen ist die Aufwertung von Portoferraio zu verdanken; von Cosimo I. sind die mächtigen Befestigungen, die den antiken Kern umgeben, und das Hafenbecken (Forte Stella, Forte Falcone und Forte della Linguella), die sich in das Verteidigungssystem des Oberen Tyrrheni-

churches at Bagnaia, Capoliveri, Poggio and San Piero in Campo, and in the watch-towers that were built to safeguard the population against the frequent threat of Saracen raids. However, the most significant imprint was left by the Medici family, to whom we owe the development of Portoferraio; Cosimo I was responsible for the mighty fortifications that surround the old centre and the dock (Forte Stella, Forte Falcone and Forte della Linguella), which formed part of, and complet-

Emblema delle località di mare è la figura del pescatore, intento a rammendare le reti.

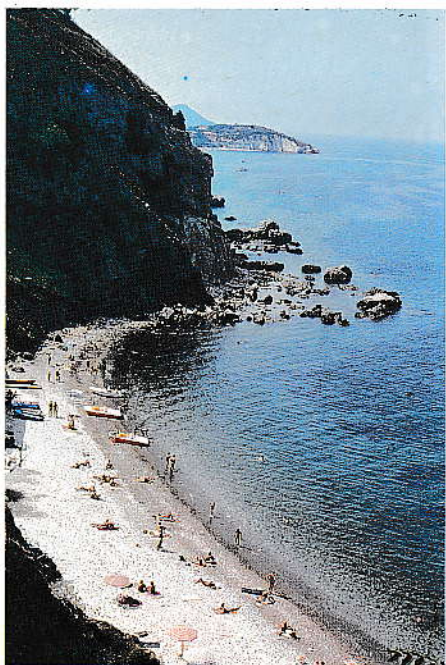
La splendida spiaggia di Marina di Campo, che si allunga ad arco.

La spiaggia de Le Viste, sovrastata dal Bastione dei Mulini, che accoglie al suo interno la residenza di Napoleone.



lungo sotto il sole, sulle alture il paesaggio assume in breve sembianze più appartate. Non più ridenti località brulicanti di turisti, ma luoghi ove è anche possibile soffermarsi in silenzio, dominando il mare che circonda l'isola; come a S. Ilario e S. Piero in Campo, antiche borgate medievali, alle quali il turista è solito avvicinarsi in punta di piedi, quasi non volesse disturbare la preziosa intimità di questi autentici gioielli.

Spunti pittoreschi, che è possibile ritrovare a Marciana Alta, Capoliveri, Rio nell'Elba, ma anche un po' in



schen Meeres, dessen Mittelpunkt Livorno war, fügten und es vervollständigten. Auch die Spanier, die sich Anfang des 17. Jahrhunderts in Porto Longone (dem heutigen Porto Azzurro) niederließen, haben bemerkenswerte Spuren hinterlassen, zu sehen in den Verteidigungsanlagen des Hafens (Forte S. Giacomo und Forte Focardo) und in der Errichtung der Wallfahrtskirche der Madonna del Monserrato an den Hängen des Monte Castello.

Zum Abschluß dieses historisch-kulturellen Ausfluges können wir nicht umhin, auf die Besichtigungsmöglichkeit der zwei Wohnsitze Napoleons hinzuweisen: Palazzina dei Mulini (Portoferraio) und der Landsitz (Ortsteil S. Martino), die der Herrscher in den zehn Monaten seines Exils restaurieren ließ und nach seinem Geschmack einrichtete und dekorierte.

Mit seiner bizzarren Form, aufgegliedert in unzählige Buchten und Strände, umgeben von klarem, tiefem Wasser, ist Elba praktisch eine eigene kleine Welt, die man stets neu entdeckt.

Der Küste entlang, von den Viste zur Enfolà, von Procchio nach Pomonte, von Fetovaia nach Marina di Campo, von Campo Stella nach Rio Marina, von Cavo nach Bagnaia, gibt es unendlich viele Stellen, die einen nach langen Sonnenbädern zu einem erfrischenden Sprung ins Wasser einladen; nur wenig entfernt auf den Anhöhen hat die Landschaft dagegen ein

ed, the ingenious Upper Tyrrhenian defence system, centred on Leghorn.

At the beginning of the 17th century the Spaniards settled at Porto Longone (now Porto Azzurro) and left numerous traces of their presence which can be seen in the defence works at the port (Forte San Giacomo and Forte Focardo) and in the Sanctuary of the Madonna of Monserrato on the slopes of Monte Castello.

In concluding this brief historical-cultural review, we cannot fail to mention the possibility of visiting Napoleon's two residences, the "Palazzina dei Mulini" at Portoferraio and the country villa at San Martino; during the ten months of his exile the emperor had them renovated, furnished and decorated according to his taste.

With its bizarre shape, indented with a great many bays and beaches, always lapped by clear deep waters, Elba is practically a little world of its own that we can never know well enough.

While the whole coastline - from Le Viste to Enfolà, from Procchia to Pomonte, from Fetovia to Marina di Campo, from Capo Stella to Rio Marina, from Cavo to Bagnaia - is an incredible succession of attractive corners that invite us to dive like mermaids into these blue waters, maybe after toasting ourselves for





tutta l'isola, conferiscono un'ulteriore nota di colore a questo "sco-glio", che in verità sembra un piccolo continente, sereno ed accogliente anche durante la quiete invernale, quando la mitezza del clima sembra volerne affrettare il risveglio.

einsameres Aussehen. Hier gibt es keine heiteren Ortschaften, in denen es von Touristen wimmelt, sondern Orte, an denen man sich in Stille zurückziehen kann, die das Meer, das die Insel umgibt, überblicken; wie in S. Ilario und S. Piero in Campo, antike mittelalterliche Dörfer, denen sich der Tourist auf Zehenspitzen nähert, fast als ob er die kostbare Intimität dieser Schmuckstücke nicht stören wollte.

Malerische Ecken, die man in Marciana Alta Capoliveri, Rio nell'Elba, und ein bißchen auf der ganzen Insel finden kann, stellen eine weitere Attraktion dieser Insel dar, die in Wirklichkeit ein kleiner Kontinent zu sein scheint, heiter und einladend auch in der winterlichen Stille, wenn die Milde des Klimas das Wiedererwachen der Natur zu beschleunigen scheint.

hours in the sun, the landscape at the higher points of the island soon appears to be more secluded. No more bright towns crawling with tourists, but places where we can linger in silence, looking out over the sea that surrounds the island; in the old medieval towns of Sant'Ilario and San Pietro in Campo, tourists usually walk on tiptoe, almost for fear of disturbing the precious itinerary of these authentic jewels. Picturesque spots can be found at Marciana Alta, Capoliveri, Rio nell'Elba and, indeed, all over the island, giving a further note of colour to this "rock" that is really rather like a small continent, serene and welcoming even during the quiet winter season, when the mildness of the climate seems to wish to hasten the island's reawakening.